

(Codice interno: 423917)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 910 del 09 luglio 2020

Avviso pubblico per il finanziamento di Iniziative e Progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Attuazione Accordi di programma 2019 e 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore).

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano i criteri e le modalità per il finanziamento di Iniziative e Progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, iscritte ai relativi Registri regionali. Attuazione Accordi di programma 2019 e 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge delega 6 giugno 2016, n. 106, e in particolare l'art. 9, comma 1, lettera g), prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti promossi da specifiche tipologie di Enti del terzo settore quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le fondazioni.

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 avente ad oggetto il "Codice del terzo settore", di seguito Codice, attuativo della Legge delega sopra richiamata, all'art. 72, comma 1, dispone che il Fondo in argomento sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'art. 41 del decreto medesimo, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice, che costituiscono l'oggetto delle iniziative e dei progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e dalle Fondazioni iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'art. 73 del Codice individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, destinate a copertura degli oneri relativi ad interventi in materia di Terzo settore, di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, destinate a sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali.

La gestione del Fondo è soggetta a programmazione triennale, con determinazione annuale delle linee di indirizzo, finalizzate ad individuare gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, previa acquisizione del parere da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti a livello locale, nelle linee di indirizzo sono altresì determinate le risorse finanziarie da destinare alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale, da realizzarsi entro la cornice di accordi di programma di cui all'art. 15 della L. 241/1990.

A seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza sopra richiamata nella seduta, del 24.10.2019, con decreto ministeriale n. 166 del 12.11.2019 è stato emanato l'Atto di indirizzo per il triennio 2019-2021 che ha definito obiettivi, aree di intervento e linee di attività finanziabili, nonché le risorse destinate a ciascuna Regione e Provincia autonoma, sulla base dell'ammontare complessivo delle risorse finanziarie accertate e disponibili per ciascuno degli anni considerati.

La somma destinata alle iniziative e ai progetti di rilevanza locale è stata ripartita tra le Regioni e le Province autonome assegnando a ciascuna una quota fissa, pari al 30% e due quote variabili, pari al 20% e al 50%, calcolate rispettivamente sulla base della popolazione residente e sul numero degli enti del terzo settore.

Alla Regione del Veneto è stato assegnato per l'anno 2019, l'importo di € 2.676.494,00, per l'anno 2020 € 2.087.864,00 e per l'anno 2021 € 1.491.332,00.

Con Delibera di Giunta regionale n. 525 del 28 aprile 2020 è stato approvato lo schema di Accordo di programma, da sottoscrivere in attuazione del decreto ministeriale programmatico sopra richiamato, che definisce durata, interventi e impegni in capo a ciascuna Amministrazione, locale e centrale.

L'accordo di programma riferito all'anno 2019 è già stato approvato dal Ministero con proprio provvedimento n. 175 del 06.05.2020, mentre l'Accordo per l'anno 2020, già sottoscritto da entrambe le parti, è in attesa di registrazione presso la Corte dei Conti.

L'oggetto degli accordi è la realizzazione di un piano di interventi diretti a sostenere, a livello regionale, le attività d'interesse generale svolte dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale, iscritte ai rispettivi Registri regionali, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'emergenza epidemiologica da "COVID-19", dichiarata con il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, ha aperto, in brevissimo tempo, una grave fase emergenziale non solo in ambito sanitario ma anche in quello sociale ed economico, con gravi ripercussioni nelle categorie considerate più vulnerabili. Una fase emergenziale in cui il Terzo settore ha dimostrato di essere una rete di solidarietà flessibile, in grado di mobilitarsi negli interstizi della società, recuperando e organizzando capacità e risorse per ridurre le disuguaglianze e rispondere ai nuovi bisogni generati dalla pandemia. Diverse sono state le associazioni che hanno segnalato la necessità di rivedere i propri modelli organizzativi, in termini di aumento dei costi operativi o l'interruzione delle proprie attività, dovute alle misure del contenimento del contagio, o subito pesanti perdite, anche in relazione al diverso orientamento delle scelte di donazioni da parte dei cittadini.

Gli enti del Terzo settore veneti maggiormente rappresentativi, quali la Conferenza regionale del Volontariato, le organizzazioni di volontariato gestori dei Centri di servizio di cui all'art. 62 del D.Lgs. 117/17 e il Forum del Terzo settore, hanno contribuito alla costruzione dell'Avviso di finanziamento evidenziando:

- alcune tematiche prioritarie in cui intervenire (povertà educativa minorile, nuove forme di povertà, anche alimentare, i senza dimora, le solitudini di soggetti vulnerabili),
- la necessità di valorizzare il "volontariato civico" e salvaguardare le piccole realtà associative, maggiormente colpite in termini socio-economici dall'emergenza sanitaria,
- l'esigenza di porre particolare attenzione alle micro progettualità e a una semplificazione di procedure e modulistica.

Per ragioni di economia procedimentale e di una possibile tempestiva risposta alle molteplici difficoltà segnalate dai soggetti del terzo settore, con il presente provvedimento si definiscono criteri e modalità per la presentazione di istanze di contributo a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto per le annualità 2019 e 2020, per un importo complessivo pari a € 4.764.358,00, di cui all'**Allegato A**.

Sono previste due Linee di finanziamento, denominate "Linea di Finanziamento 1 - Iniziative" e "Linea di Finanziamento 2 - Progetti", in ragione dell'accordo di programma (ADP) a cui si riferiscono e sono una alternativa all'altra.

Con le risorse oggetto dell'ADP 2020, pari a € 2.087.864,00, sono finanziate le attività di interesse generale (di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17) costituenti le "Iniziative" volte a fronteggiare l'emergenza da Covid-19 e il post emergenza, compresa la rimodulazione dei servizi, tuttora in atto, dovuta alle misure adottate per il contenimento del contagio; con le risorse oggetto dell'Accordo di programma 2019, pari a € 2.676.494,00, sono finanziate le attività di interesse generale costituenti "Progetti" a rilevanza regionale.

I soggetti attuatori di iniziative o progetti, inclusi i soggetti partner, devono essere organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, iscritte ai relativi Registri regionali o al Registro nazionale, nel caso di affiliati o articolazioni di associazioni di promozione sociale a carattere nazionale, purché aventi sede legale nel territorio regionale e l'iscrizione dovrà essere mantenuta per tutto il periodo di realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso. La partecipazione è in forma singola per le Iniziative e in forma singola o in partenariato per i Progetti.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17, costituenti sia le Iniziative sia i Progetti, devono essere svolte nel rispetto delle norme ministeriali e regionali, anche in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e delle aree prioritarie di intervento dedicati a ciascuna Linea di finanziamento, rinvenibili nell'**Allegato A**, al paragrafo 9 per le Iniziative e nell'**Allegato C1** per i Progetti.

Il termine perentorio per presentare le istanze di contributo, pena l'esclusione, è il 31.07.2020 per le "Iniziative - Linea di Finanziamento 1", mentre per i "Progetti - Linea di Finanziamento 2" è il 10.09.2020.

Dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica predisposta per ogni Linea di Finanziamento, allegata al presente provvedimento e specificata ai paragrafi 9 e 10 dell'**Allegato A**.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle Iniziative e dei Progetti e la valutazione di quest'ultimi saranno effettuate da una Commissione interna, all'uopo costituita e nominata dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e inclusione sociale, con apposito provvedimento direttoriale.

Le istanze di contributo riferite alle Iniziative (**Allegati B e B1**) e ritenute ammissibili, formano oggetto di una graduatoria in ordine crescente di Piano finanziario, compreso tra € 5.000,00 ed € 30.000,00 e sovvenzionate con una percentuale massima del 70% dei costi indicati nel Piano finanziario medesimo, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione per la Linea di

Finanziamento 1. Possono altresì essere finanziate anche le Iniziative che accludono un Piano finanziario con costi superiori a € 30.000,00 e inferiori o pari a € 50.000,00, nel limite delle risorse disponibili, con un contributo massimo di € 21.000,00. Nel Piano finanziario devono essere indicati i costi già sostenuti a decorrere dal 24.02.2020 e/o quelle preventivabili fino al 31.12.2020.

Il contributo riconosciuto alle Iniziative ritenute ammissibili sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 90% a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa da parte del Direttore della U.O. sopra citata;
- saldo pari al 10% su presentazione, entro e non oltre il 30.06.2021, del rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del Piano finanziario di cui all'**Allegato B1**, del bilancio consuntivo 2020, unitamente al verbale di approvazione e da una relazione sintetica, sempre coerente al Piano finanziario, che evidenzia, per gli interventi posti in essere durante la fase emergenziale o post Covid-19, i risultati conseguiti, la tipologia e il numero complessivo dei destinatari raggiunti, dei volontari impiegati nonché dell'eventuale personale retribuito.

Le istanze di contributo riferite ai Progetti (**Allegati C, C1, C2, C3, C4**), il cui costo complessivo è compreso tra € 25.000,00 ed € 60.000,00, ritenute ammissibili, sono valutate e collocate in graduatoria in ordine di priorità e punteggio e finanziate con una percentuale pari all'80% del costo complessivo del medesimo, se avranno conseguito un punteggio minimo di 40 punti su 100. Il restante 20% costituisce la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori.

I progetti con costo superiore a € 60.000,00, potranno essere finanziati nel limite della percentuale dell'80% di detto importo, se garantiranno un cofinanziamento tale da coprire l'intero costo progettuale.

Il contributo riconosciuto ai Progetti ritenuti ammissibili sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- acconto pari all'80% ad acquisizione della comunicazione della data di avvio del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila, da trasmettersi entro e non oltre 30 giorni dalla notifica di assegnazione di finanziamento;
- il saldo pari al 20% su presentazione - entro e non oltre il 01.03.2022 (ovvero 60 giorni successivi alla chiusura delle attività progettuali prevista al 31.12.2021) di relazione finale sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale alla pagina dedicata alla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore.

La liquidazione del contributo assegnato a ciascun beneficiario ai sensi del presente Avviso, sarà subordinata all'effettiva erogazione alla Regione delle risorse ministeriali di cui all'art. 6 degli Accordi di programma.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si determina in € 4.764.358,00 (di cui € 2.087.864,00 per le Iniziative ed € 2.676.494,00 per i Progetti) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103695 denominato "*Sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - Trasferimenti correnti (Accordo tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 27/12/2017)*", del Bilancio di previsione 2020-2022, come di seguito:

- € 4.020.272,80, nell'esercizio 2020;
- € 208.786,40, nell'esercizio 2021, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
- € 535.298,80, nell'esercizio 2022, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza. Inoltre, la relativa spesa trova copertura nei trasferimenti statali, di cui al D.M. 166 del 12 novembre 2019 e del D.M. 44 del 12.03.2020, del Fondo istituito ai sensi degli artt. 72 e 73, il cui provvedimento di accertamento avverrà in sede di assunzione dell'impegno di spesa.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 54/2012 e dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2016 la Direzione Servizi sociali attesta altresì la legittimità del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

VISTI gli Atti di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2019 e 2020, approvati rispettivamente con i Decreti ministeriali n. 166 del 12.11.2019 e n. 44 del 12.03.2020;

VISTI gli Accordi di Programma 2019 e 2020;

VISTA la DGR n. 525 del 28.04.2020;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la L.R. n. 40/1993;

VISTA la L.R. n. 27/2001, art. 43;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare i criteri e le modalità di presentazione delle istanze riferite alla Linea di Finanziamento 1 "Iniziative" o alla Linea di Finanziamento 2 "Progetti", alternative l'una all'altra, presentate dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale, iscritte ai rispettivi Registri regionali, come da **Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la modulistica predisposta per ogni Linea di Finanziamento, ovvero gli Allegati **B** e **B1** per le Iniziative e gli **Allegati C, C1, C2, C3 e C4**, per i Progetti, necessaria per la presentazione delle istanze finalizzate ad ottenere il finanziamento di cui al punto 1, ritenuta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in € 4.764.358,00 (di cui € 2.087.864,00 per le Iniziative ed € 2.676.494,00 per i Progetti) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103695 denominato "Sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - Trasferimenti correnti (Accordo tra Regione del Veneto e Ministero del Lavoro 27/12/2017)", del Bilancio di previsione 2020-2022, come di seguito:
 - € 4.020.272,80, nell'esercizio 2020;
 - € 208.786,40, nell'esercizio 2021, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
 - € 535.298,80, nell'esercizio 2022, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;
4. di dare atto che la relativa spesa trova copertura nei trasferimenti statali, di cui al D.M. 166 del 12 novembre 2019 e al D.M. 44 del 12.03.2020, del Fondo istituito ai sensi degli artt. 72 e 73 del Codice del terzo settore, il cui provvedimento di accertamento avverrà in sede di assunzione dell'impegno di spesa;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato attribuito il capitolo di spesa n. 103695, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
7. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto nonché della risoluzione di eventuali antinomie o questioni interpretative che si presentassero nella disciplina del presente provvedimento;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamene, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 1 di 11



REGIONE DEL VENETO

FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017).**1 Premessa e riferimenti normativi**

Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), in attuazione della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106, in particolare dell'art. 9 comma 1 lett. g), disciplina:

- all'art. 72, le modalità di funzionamento e di utilizzo del Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale che costituiscono oggetto di iniziative e progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato (ODV), dalle associazioni di promozione sociale (APS) e dalle Fondazioni del terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- all'art. 73 le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le Politiche sociali, specificatamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore, di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Ai sensi del comma 3 del citato articolo 72, la gestione del Fondo è soggetta a programmazione triennale, con determinazione annuale delle linee di indirizzo, finalizzate ad individuare gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, previa acquisizione del parere da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti a livello locale, nelle linee di indirizzo annuali sono altresì determinate le risorse finanziarie da destinare alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza regionale, da realizzarsi entro la cornice di accordi di programma di cui all'art. 15 della L. 241/1990.

Con gli Atti di indirizzo 2019 e 2020, rispettivamente approvati con i Decreti ministeriali n. 166 del 12.11.2019 e n. 44 del 12.03.2020, sono stati individuati, per le annualità 2019 e 2020, obiettivi, aree di intervento e linee di attività finanziabili, nonché le risorse destinate a ciascuna Regione e Provincia autonoma, sulla base dell'ammontare complessivo dello stanziamento accertato e disponibile per ciascuno degli anni di programmazione triennale 2019-2021. Alla Regione Veneto è stato assegnato l'importo di € 2.676.494,00 per l'anno 2019, € 2.087.864,00 per l'anno 2020 ed € 1.491.332,00 per l'anno 2021.

Con il presente atto si approvano pertanto i criteri di riparto delle risorse statali a destinazione vincolata assegnate e impegnate con i decreti ministeriali sopra richiamati, al fine di realizzare un programma di interventi diretti a sostenere, a livello regionale, lo svolgimento di attività di interesse generale promosse dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale.

2 Analisi del contesto

L'emergenza epidemiologica da "COVID-19", dichiarata con il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, ha aperto, in brevissimo tempo, una grave fase emergenziale non solo in ambito sanitario ma anche in quello sociale ed economico, con gravi ripercussioni nelle categorie considerate più vulnerabili.

Una fase emergenziale in cui il Terzo settore ha dimostrato di essere una rete di solidarietà flessibile, in grado di mobilitarsi negli interstizi della società, recuperando e organizzando capacità e risorse per ridurre le disuguaglianze e rispondere ai nuovi bisogni generati dalla pandemia.

Diverse sono state le associazioni che hanno segnalato la necessità di rivedere i propri modelli organizzativi, in termini di aumento dei costi operativi o l'interruzione delle proprie attività, dovute alle misure del





contenimento del contagio, o subito pesanti perdite, anche in relazione al diverso orientamento delle scelte di donazioni da parte dei cittadini.

Da un'indagine realizzata dal Forum del Terzo Settore e dal Forum per la Finanza Sostenibile, volta a comprendere l'impatto della pandemia sulle attività degli Enti di Terzo Settore (ETS) è emerso infatti che nove enti su dieci hanno risentito in maniera significativa o elevata dell'impatto del COVID-19 sulle proprie attività.

Con il presente Avviso si rende pertanto necessario riconoscere e rafforzare il ruolo svolto dal Terzo settore nelle politiche sociali regionali, in particolare delle Organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di promozione sociale, anche attraverso apposito sostegno finanziario, utile alla ricostruzione economica e sociale della Regione del Veneto.

3 Linee di finanziamento

Ai fini di dare piena attuazione agli Accordi di programma 2019 e 2020 sono state consultate, in appositi incontri, le rappresentanze del Terzo settore veneto (la Conferenza regionale del volontariato, i Centri di servizio per il volontariato e il Forum del Terzo settore), con le quali è stata condivisa la volontà di destinare le risorse del Fondo, a sostegno di due linee di finanziamento, **tra loro alternative**:

1. **Linea di finanziamento 1 (Iniziative)**: destinata allo svolgimento di attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17, **costituenti Iniziative** volte a fronteggiare l'emergenza da COVID 19 o il post-emergenza, **compresa la rimodulazione dei servizi, dovuta alle misure di contenimento del contagio da COVID 19, tuttora in atto**, per una quota pari a **€ 2.087.864,00 (ADP 2020)**,
2. **Linea di finanziamento 2 (Progetti)**: destinata allo svolgimento di attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17, **costituenti Progetti a rilevanza regionale**, per una quota pari a **€ 2.676.494,00 (ADP 2019)**.

Le attività d'interesse generale **devono essere svolte** nel rispetto delle norme ad oggi vigenti, in tema di emergenza da Covid-19, sia ministeriali che regionali, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio e in coerenza con le finalità statutarie dei soggetti attuatori.

Il Legale rappresentante del soggetto attuatore (singolo o capofila) e i soggetti costituenti il partenariato deve/devono, sotto la propria responsabilità e a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale **non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari**.

I soggetti attuatori risultati beneficiari di contributo de quo non potranno godere di ulteriori misure di sostegno, adottate per fronteggiare gli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19, a copertura dei medesimi costi indicati negli **Allegati B1 (Piano Finanziario Iniziative) e C2 (Piano Finanziario Progetti)** di cui ai paragrafi n. 9 e n. 10 del presente Avviso, nei limiti della percentuale di finanziamento riconoscibile.

4 Ruolo dei Centri di servizio per il Volontariato

Con il Codice del Terzo settore, in particolare gli articoli 61, 62 e 63, è ampliata e consolidata la funzione dei Centri di servizio per il volontariato (CSV) di erogatore di servizi finalizzati a promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati.

La Regione del Veneto, nell'ambito dei rapporti in essere con i Centri di servizio per il volontariato, dato il coinvolgimento degli stessi nella fase di piena emergenza sanitaria e la loro dimensione di "prossimità", ha già avviato una collaborazione al fine di conoscere, quali attività sono state poste in essere dalle associazioni





del territorio durante il periodo della pandemia, quali sono le associazioni che si sono riorganizzate o riprogrammate al fine di potenziare i servizi a favore della comunità o di generare nuove risposte post Covid-19. Gli elementi raccolti contribuiranno a fornire una maggior conoscenza della realtà in cui operano i potenziali soggetti istanti ai sensi del presente Avviso.

5 Soggetti beneficiari, forma di partecipazione e partenariato

I **soggetti attuatori** di Iniziative e Progetti di rilevanza regionale di cui alle Linee di Finanziamento 1 e 2, sono:

- **organizzazioni di volontariato (Odv)** iscritte al Registro regionale ai sensi della LR 40/1993,
- **associazioni di promozione sociale (Aps)** iscritte al Registro regionale ai sensi della LR 27/2001, art. 43 o al Registro nazionale delle Aps, se aventi sede legale nel territorio regionale.

L'iscrizione è richiesta durante tutto il periodo di realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso.

La modalità di partecipazione è **in forma singola**, per la presentazione di **Iniziative** mentre per la presentazione di **Progetti**, è **anche in forma di partenariato**, nel qual caso dovrà essere chiaramente individuato il soggetto capofila con il quale la Regione intratterrà ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario. La responsabilità del progetto rimane in capo al soggetto capofila. Ogni soggetto partner, mediante apposita scheda di adesione, dovrà specificare il ruolo assunto, la parte di attività da svolgere e l'eventuale cofinanziamento della progettualità e potrà partecipare ad una sola progettualità.

In considerazione dell'alternatività delle Linee di Finanziamento, ogni soggetto attuatore potrà presentare una sola richiesta di contributo riferita alle Iniziative o ai Progetti.

Non sono ammessi al presente finanziamento gli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato.

6 Collaborazione gratuita

Alla realizzazione di un progetto di rilevanza regionale è ammessa la **collaborazione a titolo gratuito** di soggetti diversi da ODV e APS, quali enti profit, senza scopo di lucro¹ o enti pubblici. Tale forma di adesione, da rendersi mediante apposita scheda, dovrà evidenziare il ruolo assunto o la parte di attività da svolgere o l'eventuale cofinanziamento della progettualità.

7 Modalità di presentazione delle istanze

7.1 Modalità di trasmissione (PEC)

Le istanze di contributo per le Iniziative e i Progetti dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante, corredate dalla documentazione elencata nell'apposita modulistica evidenziata al successivo paragrafo 9.1 per le **Iniziative** e al paragrafo 10.1 per i **Progetti**. Devono essere trasmesse **esclusivamente** a mezzo PEC all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e gli Allegati devono essere esclusivamente **in formato Pdf e non zippato**.

L'invio è possibile anche mediante l'utilizzo della PEC del Centro di servizio per il volontariato territorialmente competente, oppure da casella e-mail non certificata al sopracitato indirizzo PEC, a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000).

7.2 Oggetto della PEC

Nell'oggetto della PEC devono essere indicati i seguenti elementi, a seconda della linea di finanziamento scelta:

“Denominazione del soggetto attuatore – Linea 1 - Iniziative artt. 72 e 73”,

¹ Gli enti del terzo settore o senza scopo di lucro ammissibili sono i soggetti indicati all'art. 4 del D. Lgs. 117/17





“Denominazione del soggetto attuatore – Linea 2 - Progetti artt. 72 e 73”.

La modulistica da utilizzare, in fase di presentazione dell'istanza di finanziamento, è scaricabile, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione Servizi sociali – Terzo settore www.regione.veneto.it/web/sociale/terzo-settore e al medesimo indirizzo sarà resa disponibile anche la modulistica da utilizzarsi nelle fasi successive (avvio, monitoraggio e rendicontazione).

La Regione effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, nonché dei soggetti partner.

8 Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per presentare le istanze di contributo, **pena l'esclusione**, è:

il 31.07.2020 per le “Iniziative – Linea di Finanziamento 1”

il 10.09.2020 per i “Progetti – Linea di Finanziamento 2”.

L'invio della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando pertanto esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, l'istanza non pervenga all'indirizzo di destinazione completa di tutta la documentazione allegata richiesta.

Sono escluse le istanze presentate dai soggetti attuatori privi di uno o più requisiti di partecipazione, di sottoscrizione e redatte su modulistica diversa da quella richiesta dal presente Avviso per ogni Linea di finanziamento.

9 Criteri per il finanziamento di Iniziative

Linea di finanziamento 1: Iniziative

9.1 Finalità e domanda di ammissione

In coerenza con quanto previsto nell'Atto di indirizzo 2020, richiamato nelle premesse, sono finanziate le attività di interesse generale che costituiscono **Iniziative** poste in essere per fronteggiare la fase emergenziale e/o da realizzarsi per sostenere il post-emergenza, o che riguardano la rimodulazione dei servizi, causa misure di contenimento del contagio da COVID 19, tuttora in atto.

A titolo esemplificativo rientrano in questa linea di finanziamento anche le attività oggetto delle “*Linee guida per le attività di volontariato nell'ambito dell'emergenza epidemiologica Covid-19*”.²

Le iniziative devono, **pena l'esclusione**:

- essere **coerenti** con le **finalità statutarie**,
- essere realizzate nel territorio regionale,
- **corrispondere ad una o più attività di interesse generale** di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17,
- **riguardare** uno o più dei seguenti **Obiettivi**, la cui numerazione coincide con quella indicata nel nell'Atto di indirizzo 2020, di cui al DM 44/2020³ e al quale si rinvia e le aree di intervento prioritarie collegate a ciascun obiettivo:

Obiettivo 1 (*Porre fine ad ogni forma di povertà*), **tutte le aree di intervento indicate;**

Obiettivo 3 (*Salute e benessere*), **lettere a), b), c), d), e), l);**

Obiettivo 4 (*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento permanente per tutti*), **lettere a), b), c), d), e), h);**

² Il documento integrale è disponibile alla pagina

<https://www.regione.veneto.it/documents/10797/3292721/Linee+guida+attivit%C3%A0+di+volontariato+09-04-20.pdf/23f3b43d-60c3-4584-815f-69627858e958>

³ <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2020/DM-44-del-12032020-Atto-indirizzo-2020-Terzo-Settore.pdf>



ALLEGATO A DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 5 di 11



Obiettivo 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze), lettere a) e d);

Obiettivo 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile...), lettere d) e i);

Obiettivo 10 (Ridurre le ineguaglianze), lettere a), c), e), f), g), k).

La richiesta di contributo per le **Iniziative** dovrà essere redatta utilizzando, **pena l'esclusione**, la seguente modulistica, allegata al presente Avviso:

1. **Allegato B** **Linea di Finanziamento 1 – Istanza di contributo Iniziative**, corredata da copia della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità,
2. **Allegato B1** **Linea di Finanziamento 1 – Piano Finanziario Iniziative**, con accluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato,
3. **Scheda dati anagrafici e posizione fiscale** (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>).

9.2 Risorse e Piano Finanziario

Le risorse economiche a sostegno dell'Accordo di programma 2020 sono pari a **€ 2.087.864,00**.

Nel Piano finanziario di cui all'**Allegato B1** devono essere evidenziati, **i costi già sostenuti nel periodo a decorrere dal 24.02.2020 e/o quelli preventivabili fino al 31.12.2020**.

Eventuali costi che riguardano l'acquisto, l'adeguamento o il noleggio di attrezzature e mezzi saranno valutati nel complesso dell'iniziativa proposta e finanziati fino ad un massimo del 20% del costo complessivo dell'iniziativa medesima.

9.3 Cause di inammissibilità

Sono escluse le istanze presentate dai soggetti attuatori che allegano un **bilancio consuntivo in perdita** o un piano finanziario con uno scostamento superiore al 20% dei costi sostenuti nell'ultimo bilancio consuntivo approvato, allegato all'istanza medesima (**paragrafo 9.1**). Uno scostamento superiore dovrà essere motivato e sarà valutato dalla Commissione nella complessità della documentazione allegata all'istanza.

9.4 Valutazione, graduatoria delle istanze e Contributo

La verifica di ammissibilità è effettuata da una Commissione interna, all'uopo costituita e nominata dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e inclusione sociale, con apposito provvedimento direttoriale. **Le istanze ritenute ammissibili formano oggetto di una graduatoria in ordine crescente di piano finanziario, compreso tra € 5.000,00 ed € 30.000,00, sovvenzionate con una percentuale massima del 70%**, fino ad esaurimento delle risorse destinate a sostegno delle iniziative.

Le Iniziative che accludono un Piano finanziario con costi superiori a € 30.000,00 e inferiori o pari a € 50.000,00 potranno essere finanziate, nel limite delle risorse disponibili, con un contributo massimo di € 21.000,00.

9.5 Volontari

L'attività prestata dai volontari impiegati nelle **Iniziative** non potrà essere retribuita in alcun modo; l'associazione potrà esclusivamente rimborsare ai volontari le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata (come ad esempio vitto, viaggio, alloggio, ecc.). Sono in ogni caso esclusi rimborsi forfettari ai sensi dell'art. 17 commi 3 e 4 del D. Lgs. 117/17.

9.5 Modalità di erogazione e termine di rendicontazione

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

- **acconto pari al 90%** a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa da parte del Direttore della U.O. sopra citata;





- **saldo pari al 10%** su presentazione – **entro e non oltre il 30.06.2021** - del **rendiconto finale**, redatto coerentemente all'impostazione del Piano Finanziario di cui all'Allegato B1, disponibile in formato editabile sulla pagina del sito dedicata al Terzo settore (Punto 9.1 del presente paragrafo) e **del bilancio consuntivo 2020**, unitamente al verbale di approvazione e **da una relazione sintetica**, sempre coerente al Piano finanziario, che evidenzia, per gli interventi posti in essere durante la fase emergenziale o post Covid-19, i risultati conseguiti, la tipologia e il numero complessivo dei destinatari raggiunti, dei volontari impiegati nonché dell'eventuale personale retribuito.

La liquidazione del contributo assegnato a ciascun beneficiario, sarà subordinata all'effettiva erogazione alla regione delle risorse ministeriali di cui all'art. 6 dell'accordo di programma.

Tutte le spese sostenute dovranno essere comprovate da pezze giustificative fiscalmente valide (quali, ad esempio, fatture regolarmente quietanzate, scontrini e ricevute fiscali, note di addebito).

10 Criteri per il finanziamento di progettualità

Linea di finanziamento 2: Progetti di rilevanza regionale.

10.1 Finalità e domanda di ammissione

In osservanza alle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo 2019, di cui al DM 166/2019⁴, i progetti devono riguardare gli obiettivi generali, le aree di intervento e le linee di attività specificati **nella scheda progettuale**, di cui all'**Allegato C1**.

In considerazione delle conseguenze economiche e sociali che hanno colpito la popolazione veneta, saranno finanziate **prioritariamente** le progettualità innovative e di **rimodulazione dello svolgimento di attività statutarie**, in grado di dare risposte efficaci ai nuovi bisogni e alle nuove categorie di soggetti vulnerabili che la pandemia ha generato (Paragrafo 11, Punto 4 dei Criteri di valutazione).

La richiesta di contributo per i **Progetti** dovrà essere redatta utilizzando, **pena l'esclusione**, la seguente modulistica, allegata al presente Avviso:

1. **Allegato C** **Linea di Finanziamento 2 - Istanza di contributo Progetti**, corredata da copia della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità,
2. **Allegato C1** **Linea di Finanziamento 2 – Scheda Progettuale**,
3. **Allegato C2** **Linea di Finanziamento 2 – Piano Finanziario Progetti**,
4. **Allegato C3** **Dichiarazione di Partenariato (se previsto)**,
5. **Allegato C4** **Dichiarazione di Collaborazione gratuita (se prevista)**,
6. **Scheda dati anagrafici e posizione fiscale** (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>).

10.2 Ambito territoriale, durata delle Iniziative progettuali e conclusione attività.

Le progettualità devono riguardare, **pena l'esclusione**, lo svolgimento di attività di interesse generale nel territorio regionale, anche con una dimensione interprovinciale. Il progetto deve avere una durata **non inferiore a sei mesi**, avviarsi **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di comunicazione del finanziamento e concludersi entro il **31.12.2021**.

La Regione si riserva, a seguito di specifica richiesta adeguatamente motivata, da valutarsi caso per caso, di derogare la data di avvio del progetto o di concedere eventuali proroghe per la conclusione delle progettualità.

⁴ <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2019/DM-166-del-12112019-Atto-indirizzo-2019.pdf>





10.3 Risorse, Finanziamento e Cofinanziamento

Le risorse finanziarie a sostegno dell'Accordo di programma 2019 risultano essere di **€ 2.676.494,00**.

Il costo complessivo del Progetto dev'essere compreso tra € 25.000,00 ed € 60.000,00 ed il finanziamento è pari all'80% del costo complessivo medesimo.

I soggetti attuatori dovranno garantire almeno il 20% di cofinanziamento rispetto al costo totale del progetto, anche avvalendosi di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti terzi, pubblici o privati (anche for profit).

Le associazioni che presentano un progetto con un costo complessivo superiore a € 60.000,00, se ritenute ammissibili, potranno essere finanziate con un contributo massimo di **€ 48.000,00** se garantiscono un cofinanziamento tale da coprire l'intero costo progettuale.

Per l'attività espletata dai volontari, il soggetto attuatore (singolo o capofila) potrà valorizzare, nella quota di cofinanziamento, la stima figurativa del corrispondente costo reale, **nei limiti del 10% del costo complessivo del progetto**. Il costo orario da utilizzare per la valorizzazione dell'impegno volontario, per qualsiasi ruolo svolto nelle attività progettuali, è stimato in € 20,00.

10.4 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese sostenute in data antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso sul Burv **e quelle sostenute successivamente al 31.12.2021, fatte salve eventuali richieste di motivata proroga**, per le quali si rinvia al paragrafo 10.2.

Non sono altresì ritenute ammissibili:

- spese in conto capitale;
- spese sostenute prima della data di avvio del progetto, ad esclusione dei costi di progettazione sostenuti preventivamente alla data dell'Avviso;
- spese riconducibili a "varie" o "imprevisti";
- oneri relativi ad attività promozionali del soggetto attuatore non direttamente connesse alla proposta progettuale;
- oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- oneri relativi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto.

10.5 Costi ammissibili e limiti di eleggibilità

10.5.1 Limiti percentuali

I **costi di progettazione** non potranno superare il **5%** del costo complessivo del progetto.

I **costi di affidamento a persone giuridiche terze** di specifiche attività non potranno superare il **30%** del costo complessivo del progetto. L'affidamento richiede apposita delega che ne evidenzia la necessità, la capacità tecnica, l'attività delegata, la modalità di esecuzione e il dettaglio della spesa; al soggetto attuatore compete di norma gestire in proprio le fasi operative del progetto e pertanto le attività oggetto di delega non devono riguardare le funzioni di direzione, coordinamento e gestione del progetto.

I **costi del personale impiegato in mansioni di segreteria, coordinamento e monitoraggio** non possono superare il **10%** del costo complessivo del progetto.

Le **spese indirette** (generali di funzionamento) non potranno eccedere il **10%** del costo complessivo del progetto, e dovranno essere imputate attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile e autocertificabili in fase di rendicontazione.

I limiti percentuali individuati nel presente paragrafo non potranno essere superati, pena il mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.





10.5.2 Attività dei Volontari

L'attività prestata dai volontari impiegati nella realizzazione del progetto non potrà essere retribuita in alcun modo; l'associazione potrà esclusivamente rimborsare ai volontari le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata (come ad esempio vitto, viaggio, alloggio, ecc.). Sono in ogni caso esclusi rimborsi forfetari ai sensi dell'art. 17 commi 3 e 4 del D. Lgs. 117/17.

L'associazione potrà certificare le ore di volontariato svolte per la realizzazione del progetto imputabili nella quota di cofinanziamento, **così come definito al paragrafo 10.3.**

10.5.3 Costi ammissibili

I costi saranno ritenuti ammissibili (compresi quelli per l'acquisto o noleggio di attrezzature nonché per l'adeguamento o il noleggio di autoveicoli **ai quali è riconosciuta una percentuale massima del 20% del costo complessivo del progetto**), solo se strettamente correlati all'azione progettuale approvata, giustificati e debitamente documentati, nonché tracciabili con documenti fiscalmente validi. **L'iva** costituisce costo ammissibile se realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore.

10.5.4 Risorse umane

Per il personale che fornisce prestazioni lavorative nell'attività finanziata con il presente Avviso è necessario, in sede di rendicontazione, allegare:

Se dipendente: il costo lordo sottoscritto dal legale rappresentante, nota di conferimento di incarico (con l'indicazione delle ore dedicate al progetto), controfirmato dal dipendente, il rendiconto delle ore lavorate, cedolino/busta paga con timbro di imputazione al progetto e relativa quietanza e, per le ritenute, copia del modello F24 quietanzato.

Se non dipendente (lavoro autonomo professionale o non professionale): lettera di incarico/contratto (con indicati la durata della prestazione di lavoro, il contenuto, il corrispettivo, la modalità di pagamento...) e fattura quietanzata con indicazione del compenso erogato per lavoro autonomo professionale o per lavoro autonomo occasionale, quietanza e documentazione fiscalmente valida secondo la normativa vigente (notula, ecc.).

10.5.5 Documentazione contabile

Il pagamento dovrà essere dimostrato attraverso documenti contabili quali bonifici bancari con numero di CRO, ricevute bancarie o postali, assegni bancari o circolari non trasferibili, carta di credito o di debito. Sono ammessi anche documenti contabili di valore probatorio equivalente quali estratti di conto corrente bancario o postale dove dovranno essere evidenziati i pagamenti effettuati e relativi alle attività progettuali oggetto di finanziamento.

Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma e i preventivi.

10.5.6 Conservazione documentazione di spesa

La documentazione di spesa dovrà essere conservata dal beneficiario nel rispetto della normativa in materia e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo. Ogni titolo di spesa dovrà riportare l'indicazione del progetto di riferimento e dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto.

Per quanto non espressamente indicato in merito all'ammissibilità delle spese, si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009⁵.

⁵ Disponibile al seguente link: <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2009/20090202-Circolare-2.pdf>



ALLEGATO A DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 9 di 11

**11 Verifica e Criteri di valutazione Progetti**

La verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti sono effettuate da una Commissione interna, all'uopo costituita e nominata dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e inclusione sociale, con apposito provvedimento direttoriale.

I progetti che supereranno la verifica di ammissibilità saranno valutati secondo i criteri indicati nella griglia sotto riportata, collocati in graduatoria, **in ordine di priorità e punteggio** e ammessi a finanziamento se conseguiranno un punteggio minimo di **40 punti complessivi su un totale di 100, fino a concorrenza delle risorse disponibili**. In caso di parità di punteggio prevarrà il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto al criterio n. 4 o, se non attinenti al Covid-19, al criterio 2.

Criteri	Indicatori	Punteggio massimo
1. Congruità, coerenza, completezza e rispondenza progetto a obiettivi e aree prioritarie	- Analisi del contesto - Rilevazione bisogni - Coerenza con obiettivi e aree - Chiarezza esposizione - Risultati attesi	15
2. Azioni del progetto	- Chiarezza delle azioni rispetto alle aree di intervento - Efficacia azioni - Ricaduta delle azioni sul territorio (comunale, provinciale, regionale)	15
3. Coerenza con le finalità statutarie e le attività di interesse generale		5
4. Attivazione/potenziamento attività straordinarie per rispondere all'emergenza sociale da Covid-19 o post Covid	- Presa in carico di persone o famiglie già fragili la cui situazione si è ulteriormente aggravata o di nuove vulnerabilità. - Interventi per riprogrammare le attività in risposta ai cambiamenti imposti dalla pandemia - Processi di trasformazione nell'erogazione di servizi.	15
5. Partenariato	Partecipazione plurima di Odv e Aps, (sono privilegiati partenariati che includono Odv e Aps diverse dalle sole articolazioni territoriali)	10
6. Collaborazioni	Coinvolgimento enti pubblici e privati (no profit e profit)	10
7. Coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari	Rapporto tra il numero e il ruolo dei volontari impiegati in ogni azione e il personale retribuito	15
8. Cofinanziamento	1 punto per ogni punto percentuale superiore al minimo richiesto (20%) per un massimo di 5	5
9. Correttezza Piano finanziario	Coerenza attività, azioni e costi preventivati	10

Totale 100



12 Variazione progetto e Rimodulazione Piano Finanziario

Su richiesta **motivata** del soggetto attuatore potranno essere autorizzate in corso d'opera eventuali modifiche delle attività descritte nella scheda progettuale a condizione che non alterino le finalità del progetto approvato. Relativamente al piano finanziario sono ammesse piccole variazioni, fermo restando l'importo complessivo del progetto, nel rispetto dei limiti percentuali previsti al punto 10.5.1, e della quota di cofinanziamento.

13 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il finanziamento regionale sarà erogato, su presentazione dell'apposita modulistica (Comunicazione avvio e Rendicontazione) scaricabile dal sito www.regione.veneto.it/web/sociale/terzo-settore, con le seguenti modalità:

- **acconto pari all'80%** ad acquisizione della comunicazione della data di avvio del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila, da trasmettersi entro e non oltre 30 giorni dalla notifica di assegnazione di finanziamento;
- **il saldo pari al 20%** su presentazione – **entro e non oltre il 01.03.2022 (ovvero 60 giorni successivi alla chiusura delle attività prevista al 31.12.2021) di relazione finale** sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute da redigersi sull'apposita modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale alla pagina dedicata alla Direzione Servizi sociali, Terzo settore.

La liquidazione del contributo assegnato a ciascun beneficiario, sarà subordinata all'effettiva erogazione alla regione delle risorse ministeriali di cui all'art. 6 dell'accordo di programma.

In caso di partenariato la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere redatta dal soggetto capofila.

Qualora l'importo delle spese rendicontate dovesse essere inferiore al costo totale del progetto ammesso a finanziamento (inclusa la quota di co-finanziamento), la somma da erogare a saldo sarà corrispondentemente ridotta in sede di liquidazione.

14 Monitoraggio intermedio

I progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio intermedio da effettuarsi entro il **31.05.2021**. Gli enti beneficiari dovranno trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche della documentazione attestante le spese sostenute, nelle modalità e secondo la modulistica scaricabile dal sito regionale www.regione.veneto.it/web/sociale/terzo-settore.

15 Pubblicazione graduatorie

I provvedimenti di approvazione delle graduatorie riferite sia alle Iniziative che ai Progetti, di competenza della Direzione Servizi Sociali, saranno pubblicati sulla pagina dedicata alla Direzione medesima al seguente link: www.regione.veneto.it/web/sociale/terzo-settore, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

16 Trasparenza, Pubblicità e Privacy

Il presente **Avviso** è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1> e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto; è altresì disponibile, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali www.regione.veneto.it/web/sociale/terzo-settore. Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partner del finanziamento di evidenziare, in ogni atto,



ALLEGATO A DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 11 di 11



REGIONE DEL VENETO

documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso “**è finanziato dalla Regione Veneto con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali**”. L'utilizzo del/dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Veneto è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

Il soggetto attuatore (capofila, in caso di partenariato) dovrà pubblicare sul proprio sito internet, contestualmente all'avvio delle attività, il formulario dell'iniziativa progettuale, comprensivo del piano economico.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

Il Responsabile della Protezione dei dati/ Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail a cui rivolgersi è dpo@regione.veneto.it

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

17 Revoca del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il beneficiario (inteso come soggetto attuatore singolo o l'insieme dei soggetti costituenti il partenariato):

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente avviso o per l'esecuzione delle attività di progetto;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato dall'Amministrazione;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione semestrale e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- non rispetti le regole di pubblicità;
- apporti variazioni al progetto approvato, relativamente agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato un punteggio pari alla soglia minima di ammissibilità a finanziamento;
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Avviso o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità del presente avviso.

18 Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

19 Responsabile del procedimento e Informazioni
--

Il responsabile del procedimento per l'adozione del presente Avviso è il Direttore della Direzione Servizi Sociali. Per informazioni:

e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Tel. 041 2791390, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

LINEA DI FINANZIAMENTO 1 – ISTANZA DI CONTRIBUTO INIZIATIVE (ADP 2020 - ARTT. 72 e 73 D.LGS. 117/17)

Spett.le Regione del Veneto - Direzione Servizi sociali
U.O. Dipendenze, Terzo settore, Marginalità e Inclusione sociale
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____ nato a _____
il ____/____/____ codice fiscale _____, cell. _____
e-mail _____ residente a _____ Pr. _____, in qualità
di legale rappresentante di (denominazione ODV/APS) _____
Codice Fiscale _____ con sede legale in _____ n. _____
cap _____ Comune _____ Pr. _____ Telefono _____ e-mail
_____ pec _____ sito internet _____

domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE IL FINANZIAMENTO

per la realizzazione di attività di interesse generale costituenti **Iniziative** poste in essere per fronteggiare la fase emergenziale e/o da realizzarsi per sostenere la fase post-Covid 19, sulla base del **Piano finanziario** i cui costi ammontano a € _____, come da **Allegato B1**.

DICHIARA CHE (BARRARE LE CASELLE):

1. l'ente è iscritto al Registro regionale ODV ☐ o APS ☐
CODICE DI ISCRIZIONE _____ SCADENZA _____
o al Registro nazionale APS al n. _____ (allegare copia del provvedimento di iscrizione)
2. le iniziative:
 - trovano corrispondenza nelle finalità statutarie,
 - sono riconducibili alla/e /i attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs.117/17, indicate nel Piano Finanziario (**Allegato B1**);
 - rientrano tra gli obiettivi individuati nell'**Allegato A, paragrafo 9** e riguardano le aree prioritarie ad essi collegate;
3. le iniziative non formano oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
4. l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;



16fccc2



ALLEGATO B DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 2 di 2



5. l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
6. l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 117/17;
7. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
8. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;

DICHIARA INOLTRE:

- 1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 2) che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.¹
- 3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

ACCLUDE la seguente documentazione:

1. **Allegato B1** – Piano finanziario Iniziative
2. **Copia dell'ultimo bilancio approvato**, redatto sulla modulistica predisposta per l'iscrizione o la conferma al Registro regionale del volontariato o della promozione sociale, **unitamente al verbale di approvazione**,
3. **Copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità** ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000,
4. **Scheda dati anagrafici e posizione fiscale** (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>).

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

¹ L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



16fccc2





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

LINEA DI FINANZIAMENTO 1 – PIANO FINANZIARIO INIZIATIVE (ADP 2020 - ARTT. 72 e 73 D.LGS. 117/17)

Attività di interesse generale costituenti iniziative poste in essere per fronteggiare la fase emergenziale da COVID-19 e/o da realizzarsi per sostenere il post-emergenza

Descrizione Azione (Allegare eventuali note di collaborazione con Comune, Protezione civile, CSV, Prefettura, Scuole, Ulss,.....)	Attività di interesse generale (indicare la lettera corrispondente - art. 5 – D.Lgs. 117/17)	Obiettivo - Area prioritaria di intervento (Paragrafo 9.1 Allegato A)	Numero destinatari raggiunti	Tipologia destinatari (indicare codice)	N. e ruolo volontari impiegati	N. personale retribuito e qualifica professionale (se impiegato)	Voci di spesa in dettaglio per azione	Piano finanziario (Costo complessivo per azione)	Periodo temporale di riferimento
Costi di gestione attività e coordinamento comuni a tutte le Azioni							1 Assicurazione 2 Rimborsi spese volontari 3 Dispositivi 4 Utenze 5		
1 ad es. Consegna pasti domicilio							Acquisto generi di prima necessità... Rimborso volontari, trasporti		
2									
3									

€ _____ € _____

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)



41853f33



ALLEGATO B1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 2 di 2

**A titolo esemplificativo le azioni possono riguardare:**

- la consegna di generi alimentari, medicinali o di altri generi di prima necessità a domicilio (art. 1 comma 1 lett. f) DPCM 22.03.2020), nonché di dispositivi di protezione individuale, di buoni spesa e/o alimentari e dispositivi per la didattica a distanza;
- interventi di assistenza domiciliare leggera di prossimità (piccole manutenzioni, disbrigo pratiche o pagamento di bollette, igiene domestica e personale ecc.);
- l'accompagnamento sociale per situazioni non differibili (es. dell'anziano solo per una visita medica indifferibile);
- servizio di trasporto e accompagnamento, non inserito nel Progetto STACCO;
- le attività correlate alla rete degli empori solidali, anche attraverso consegna diretta a domicilio della borsa della spesa ad anziani soli e a persone e famiglie in difficoltà, supporto alla protezione civile nella distribuzione di merce "secca" e sigillata per gli indigenti, sempre che le spese sono siano coperte dal finanziamento previsto per gli empori;
- servizi di ascolto e consulenza (specificare le modalità);
- interventi di assistenza alla persona, aiuto o supporto in strutture residenziali socioassistenziali e socioeducative, o assimilabili, in strutture di accoglienza comunque denominate, legate all'emergenza sanitaria (ad es. strutture di ospitalità per minori, famiglie, migranti, case rifugio per donne vittime di violenza, pronta accoglienza ecc.);
- supporto nelle mense sociali (ad es. per i senza dimora), nei dormitori e nelle strutture di accoglienza;
- unità mobili/di strada rivolte a senza dimora o persone in stato di particolare fragilità (vittime di strada, dipendenze, ecc.);
- supporto alle persone in difficoltà o a rischio di isolamento, nonché alle persone in carico ai servizi sociali comunali, con attività di ascolto per via telefonica e telematica, in piena crisi emergenziale, o con modalità alternative, rispettose degli indirizzi di attuazione;
- attività legate alla salute degli animali d'affezione a domicilio o presso canili e gattili;
- altre spese riconducibili ad attività legate al periodo emergenziale da Covid-19 a favore di persone e famiglie con fragilità sociale;
-

Codice	Tipologia destinatari:	Obiettivi e aree prioritarie di intervento (DM 44/2020)
1	famiglia e minori	Obiettivo 1 (Porre fine ad ogni forma di povertà), tutte le lettere delle aree di intervento indicate; Obiettivo 3 (Salute e benessere), lettere a), b), c), d), e), l); Obiettivo 4 (<i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento permanente per tutti</i>), lettere a), b), c), d), e), h); Obiettivo 5 (<i>raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze</i>), lettere a) e d); Obiettivo 8 (Incentivare una crescita economica a duratura, inclusiva e sostenibile...), lettere d) e i); Obiettivo 10 (Ridurre le ineguaglianze), lettere a), c), e), f), g), k).
2	disabili	
3	dipendenze	
4	anziani (65 anni e più)	
5	immigrati e nomadi	
6	povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7	multiutenza	

Note: L'iva costituisce costo ammissibile se realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – ISTANZA DI CONTRIBUTO PROGETTI (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)

Spett.le Regione del Veneto - Direzione Servizi sociali
U.O. Dipendenze, Terzo settore, Marginalità e Inclusione sociale
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____ nato a _____
il ____/____/____ codice fiscale _____, cell. _____
e-mail _____ residente a _____ Pr. _____, in qualità
di legale rappresentante di (denominazione ODV/APS) _____
Codice Fiscale _____ con sede legale in _____ n. _____
cap _____ Comune _____ Pr. _____ Telefono _____ e-mail
_____ pec _____ sito internet _____

domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

la concessione del finanziamento pubblico di € _____ a sostegno del progetto, dal titolo:

DICHIARA CHE:

1. l'ente è iscritto al Registro regionale (scegliere tra) ODV ☐ APS ☐
CODICE DI CLASSIFICAZIONE _____ **SCADENZA** _____
o al Registro nazionale Aps al n. _____ (Allegare copia del provvedimento di iscrizione);
2. l'ente partecipa in qualità di capofila in caso di partecipazione in partenariato;
3. il progetto presentato non forma oggetto di finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
4. l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
5. l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
6. l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari impiegati nelle attività progettuali;
7. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
8. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse.



9418806d



ALLEGATO C DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 2 di 2

**DICHIARA INOLTRE:**

- 1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 2) che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.¹
- 3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

ACCLUDE la seguente documentazione:

1. **Allegato C1** Scheda progettuale
2. **Allegato C2** Piano finanziario – Progetti
3. **Allegato C3** Dichiarazione del Soggetto partner (se previsto)
4. **Allegato C4** Dichiarazione del Soggetto collaboratore (se previsto)
5. **Copia del documento di identità del sottoscrittore** in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000;
6. **Scheda dati anagrafici e posizione fiscale** (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>).

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

¹ L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione “Privacy” del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



9418806d





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 1 di 8



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C1

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – SCHEDA PROGETTUALE (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)

1) Titolo

2) Durata

Indicare la durata in mesi (*non inferiore a 6 - TERMINE MASSIMO PROGETTO 31.12.2021*)

3) Obiettivi generali e aree prioritarie di intervento

Obiettivi generali	Aree prioritarie di intervento
<p>N.B. Devono essere indicate massimo n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandole in ordine di importanza (1 maggiore – 3 minore)</p> <p>1) Porre fine ad ogni forma di povertà</p>	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità [1], [2], [3];</p> <p>c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari [1], [2], [3];</p> <p>d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.) [1], [2], [3];</p> <p>e) realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità [1], [2], [3];</p> <p>f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto [1], [2], [3];</p> <p>g) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>h) contrastare leitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</p> <p>i) sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate [1], [2], [3];</p>



1661F047

ALLEGATO C1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 2 di 8



REGIONE DEL VENETO

	<p>j) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</p> <p>k) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo [1], [2], [3];</p> <p>l) risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato [1], [2], [3];</p> <p>m) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3];</p> <p>n) promozione del sostegno a distanza [1], [2], [3].</p>
3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</p> <p>d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</p> <p>f) sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare [1], [2], [3];</p> <p>g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali [1], [2], [3];</p> <p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disagiate o disagiate [1], [2], [3];</p> <p>i) promozione dell'attività sportiva [1], [2], [3];</p> <p>j) rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>k) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento [1], [2], [3];</p> <p>c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva [1], [2], [3];</p> <p>d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non</p>



ALLEGATO C1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 3 di 8



	<p>violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali [1], [2], [3];</p> <p>e) promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti [1], [2], [3];</p> <p>f) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</p> <p>g) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo [1], [2], [3];</p> <p>h) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
<p>5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze</p>	<p>a) sviluppo della cultura del volontariato [1], [2], [3];</p> <p>b) prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovani [1], [2], [3];</p> <p>c) promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formative e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro) [1], [2], [3];</p> <p>d) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
<p>8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<p>a) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro;</p> <p>b) diffusione delle buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità [1], [2], [3];</p> <p>c) sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;</p> <p>d) istituzione e/o implementazione di presidi medico-sanitari mobili per assicurare interventi di prevenzione e di primo soccorso [1], [2], [3];</p> <p>e) accoglienza ed ospitalità dei lavoratori stagionali in condizioni dignitose e salubri per contrastare la nascita o il perdurare di ghetti [1], [2], [3];</p> <p>f) potenziamento delle attività di tutela ed informazione ai lavoratori [1], [2], [3];</p> <p>g) orientamento al lavoro mediante i Centri per l'impiego ed i servizi attivati dalle parti sociali, in prossimità del luogo di stationamento dei lavoratori [1], [2], [3];</p> <p>h) organizzazione di servizi di distribuzione gratuita di acqua e viveri di prima necessità per lavoratori stagionali [1], [2], [3];</p> <p>i) attivazione di sportelli informativi attraverso unità mobili provviste di operatori quali mediatori culturali, psicologi e personale competente [1], [2], [3];</p> <p>j) istituzione di corsi di lingua italiana e di formazione lavoro per i periodi successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro agricolo [1], [2], [3];</p> <p>k) promuovere la cultura della responsabilità sociale e di comunità [1], [2], [3];</p>



ALLEGATO C1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 4 di 8



REGIONE DEL VENETO

<p>10. Ridurre le ineguaglianze</p>	<p>l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p> <p>a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</p> <p>b) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro [1], [2], [3];</p> <p>c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino [1], [2], [3];</p> <p>d) affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto [1], [2], [3];</p> <p>e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.) [1], [2], [3];</p> <p>f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</p> <p>h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disagiate o disaggiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri [1], [2], [3];</p> <p>i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito [1], [2], [3];</p> <p>j) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale [1], [2], [3];</p> <p>k) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3].</p>
--	---



ALLEGATO C1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 5 di 8

**4) Descrizione del progetto (massimo 100 righe)**

Descrivere sinteticamente l'idea progettuale, l'eventuale contesto di riferimento, le diverse fasi di attuazione del progetto, gli obiettivi prefissati, l'ambito territoriale e i risultati attesi (Descrizione focalizzata e di chiara esposizione).

--

5) Destinatari degli interventi

Codice Destinatari degli interventi	Tipologia	Numero complessivo
1	Famiglia e minori	
2	Disabili	
3	Dipendenze	
4	Anziani (65 anni e più)	
5	Immigrati e nomadi	
6	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7	Multiutenza	

6) Personale retribuito (specificare per gruppi omogenei)

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale, ecc.)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)

7) Volontari (specificare per gruppi omogenei)

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	ODV o APS appartenenza	Rimborsi per spese effettivamente sostenute (€)

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



1661f047



ALLEGATO C1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 6 di 8



8) Specifiche attività progettuali

Analizzare il contesto, indicare obiettivi generali e aree prioritarie di intervento (Punto 2 dell'Allegato), nonché l'obiettivo specifico, descrivere le azioni in cui il progetto si concretizza, specificando per ognuna l'ambito di intervento, le attività di interesse generale, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

1. ad esempio Obiettivo 1 Lettera a)	
2	
3	
A) Obiettivo generale e Area prioritaria di intervento (max 3)	Evidenziare eventuale attivazione/potenziamento attività straordinarie per rispondere all'emergenza sociale da Covid-19 o post Covid (Vedi indicatori punto 4 Piano finanziario Allegato C2)
B) Obiettivo specifico Breve descrizione e Ambito territoriale	
C) N. e Descrizione delle Azioni per raggiungere obiettivi e ottenere i risultati attesi (distinte per ogni obiettivo e area)	
Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/17)	Codice e n. Destinatari (Tabella n. 5)
N. Volontari impiegati e attività svolta¹	N. personale retribuito e attività svolta¹
Ambito territoriale (no generico)	Risultati attesi
Costo azione (€)	
Ad esempio Obiettivo n. 1 lettera a) descrizione azione Azione n. 1	
Ad esempio Obiettivo n. lettera ... descrizione azione Azione n. 2	

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



ALLEGATO C1 DGR n. 910 del 09 luglio 2020



9) Partner (se presenti)
Elencare gli eventuali partner, indicare le attività realizzate da ciascun partner, descrivendone le principali caratteristiche e indicare l'eventuale quota di cofinanziamento.

Denominazione ODV/APS	Codice di iscrizione al Registro Regionale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)

10) Collaborazioni gratuite (se presenti)
Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con soggetti pubblici e/o altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, le attività che verranno svolte in collaborazione e l'eventuale quota di cofinanziamento.

Denominazione Ente	Tipologia (ETS o senza scopo di lucro, ente pubblico)	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)

1.1) Affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze (delegate). Se presenti, allegare Delega.
Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (**Punto 10.5.1 dell'Avviso**) evidenziando le caratteristiche del delegato.
Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	N. azione





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C2 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 1 di 3



LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - PIANO FINANZIARIO PROGETTI (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D.LGS. 117/17)	
Progetto:	
Ente Proponente :	
In partenariato con:	

Sezione 1 - Macrovoce di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Progettazione	-	0,00%
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione	-	0,00%
C	Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)	-	0,00%
D	Funzionamento e gestione del progetto	-	0,00%
E	Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del totale progetto)	-	0,00%
F	Altre voci di costo	-	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		-	
G	Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)	-	0,00%
	TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)	-	
	di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 5% del totale progetto *	-	0,00%
	% di cofinanziamento a carico Ente/i	-	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		-	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO		-	0,00%

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NEL FOGLIO "Sez_2"

* Per le spese di progettazione, ai fini del calcolo del limite del 5% sono sommate le voci A.1 ed E.1 della sez_2



2372d836



ALLEGATO C2 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 2 di 3



LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - PIANO FINANZIARIO PROGETTI (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D.LGS. 117/17)

Progetto:	
Ente Proponente:	
In partenariato con:	

Sezione 2 - Dettaglio delle Macrovoce di Spesa

Cod Macro voce	Cod Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		Progettazione		
	A.1	Personale retribuito (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)		
A		Totale spese Progettazione	-00 €	0,00%
B		Promozione, informazione, sensibilizzazione		
	B.1	Personale retribuito		
	B.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori		
B		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ -00	0,00%
C		Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)		
	C.1	Personale retribuito		
	C.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori		
C		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	- €	0,00%
D		Funzionamento e gestione del progetto		
	D.1	Personale retribuito		
	D.2	Acquisto beni e servizi strumentali ed accessori		
	D.3	Attrezzature (acquisto, noleggio)		
	D.4	Materiale didattico		
	D.5	Spese di viaggio, vitto e alloggio personale retribuito		
	D.6	Rimborsi spese volontari (per vitto, trasporto, spese telefoniche, ecc)		
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari		
	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi ,contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto		



ALLEGATO C2 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 3 di 3



	D.9	Assicurazione destinatari		
D		Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	- €	0,00%
E		Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del totale progetto)		
	E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)		0,00%
	E.2	Formazione		
	E.3	Ricerca		
	E.4	Altro (dettagliare)		
E		Totale spese affidamento attività a persone giuridiche terze delegate	- €	0,00%
F		Altre voci di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)		
	F.1		
	F.2		
	F.3		
F		Totale spese per altre voci di costo	- €	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)			- €	
G		Spese generali di funzionamento (max 10% del totale di progetto)		0,00%
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)			-	0,00%
		<i>di cui Progettazione totale (A.1+E.1) max 5% del totale progetto</i>	-	0,00%
		% di cofinanziamento a carico Ente/i	-	
		TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE	-	
		TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO	-	0,00%

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C3 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – PARTENARIATO (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)**DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO ¹ (se prevista)**

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____ nato a _____
 il ____/____/____ codice fiscale _____, cell. _____
 e-mail _____, pec _____ in qualità di legale
 rappresentante dell'associazione denominata _____,
 iscritta al Registro regionale con il **codice di classificazione** _____, scadenza _____
 n. soci iscritti _____, n. volontari _____ n. persone retribuite (a qualunque titolo) _____
**in nome e per conto del quale agisce, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del
 DPR n. 445/2000 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi**

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo _____
 DI CUI è capofila _____ (indicare il soggetto proponente),
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i seguenti compiti e ruoli, specificati anche nella
 scheda progettuale di cui all'**ALLEGATO C1**:

Attività progettuali	Descrizione azioni e modalità di partnership

con il seguente cofinanziamento per € _____ (se previsto)

DICHIARA INOLTRE:

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
2. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con

¹ La presente dichiarazione dev'essere resa da ciascun partner di progetto.



d5695d08



ALLEGATO C3 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 2 di 2



strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.²

3. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.
4. le proprie finalità statutarie sono riconducibili alla seguente attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/17 (indicare l'attività preminente)
5. che il progetto presentato non forma oggetto di finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
6. l'insussistenza nei propri confronti delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
7. l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
8. l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
9. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
10. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse.

ACCLUDE la seguente documentazione:

1. **Copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità** ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

² L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



d5695d08





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C4 DGR n. 910 del 09 luglio 2020

pag. 1 di 1



REGIONE DEL VENETO

LINEA DI FINANZIAMENTO 2 - COLLABORAZIONE GRATUITA (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE ¹ (se prevista)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il ____/____/____,
 codice fiscale _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente
 _____, codice fiscale
 _____, con sede legale in _____ Prov. _____
 Via/Piazza _____ n° _____
 Tel _____ e-mail: _____,
 pec: _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare a titolo gratuito sotto forma di "collaborazione", alla proposta progettuale dal titolo _____ di cui è capofila _____ (indicare il soggetto proponente);
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i seguenti compiti e ruoli, specificati anche nella scheda progettuale di cui all'ALLEGATO C1:

Attività progettuali	Descrizione azioni e modalità di collaborazione

con il seguente apporto monetario per € _____ (se previsto)

Data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale* _____

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE SULLA PRIVACY: i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

¹ N.B. Il presente modello deve essere compilato per ciascuna collaborazione.



b9aece19

